



2023

Ragione Sociale	Cooperativa Sociale Punto D'Approdo Onlus
Data costituzione	1986 Associazione – 1993 Cooperativa sociale
Codice fiscale	01447890227
Sede legale	Via Valbusa Grande, 48, Rovereto
Contatti	Tel. 0464422049 e-mail: segreteria@puntodapprodo.it
Sito internet	http://www.puntodapprodo.it/

INDICE

Presentazione e Nota Metodologica	4
1. La nostra identità.	5
1.1. La nostra storia: dal 1993 al 2022.....	6
1.2. Vision, Mission e principi.....	10
1.3. I nostri Servizi.....	11
1.4. La mappatura degli stakeholder.....	13
1.5. Le reti.....	14
1.5.1. Privato Sociale.....	15
1.5.2. I Consorzi.....	16
1.5.3. Ente Pubblico.....	17
1.5.4. Formazione e Scuola.....	18
1.5.5. Altre relazioni.....	19
1.6. Il disegno strategico.....	20
2. La Governance	21
2.1. L'organigramma.....	22
2.2. Organi e funzioni.....	23
2.3. Lo staff.....	26
3. Le risorse economiche e finanziarie	29
3.1. Stato Patrimoniale.....	30
3.2. Conto Economico.....	31
3.3. Valore Aggiunto.....	32
4. Rendicontazione degli obiettivi e delle attività - I RISULTATI	34
4.1. Casa L'Approdo.....	35
4.2. Casa Fiordaliso.....	35
4.3. Progetto Llambina e Unità di Strada "L'Aquilone"	37
4.4. Laboratorio Le Formichine.....	37
4.5. Progetto richiedenti protezione internazionale - CINFORMI.....	37
4.6. Unità di Strada e Pronto Intervento Sociale... ..	38
4.7. Attività Ufficio Amministrativo.....	38
5. Certificazioni e qualità	39
6. Comunicazione e Progetti	43

Nota metodologica

La nostra Cooperativa ha da sempre comunicato ai numerosi interlocutori le scelte, i risultati, le attività e l'impegno di risorse con il fine di far conoscere, valutare e riflettere sul nostro impegno sociale e la nostra missione.

Il Bilancio Sociale ha, quindi, come obiettivo quello di comunicare all'esterno e all'interno il valore del lavoro della Cooperativa attraverso la rendicontazione dei risultati raggiunti, le attività svolte, la struttura organizzativa e le nuove relazioni e reti che sono nate per collaborare nella realizzazione di importanti obiettivi socialmente utili per la nostra comunità.

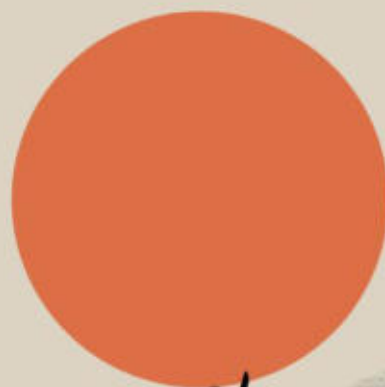
Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo le Linee Guida che interessano gli enti del Terzo settore, emanate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del 4 luglio 2019. Il focus del lavoro rimane la descrizione e la diffusione della cultura organizzativa, della struttura e del nostro impegno sul territorio.

Nel presente documento è rendicontata tutta l'attività della Cooperativa Punto D'Approdo; il periodo di riferimento è l'anno 2023, dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Il bilancio sociale è strutturato in 6 capitoli, i cui macrotemi sono: metodologia applicata, identità della Cooperativa, organizzazione e governance della struttura organizzativa, stato economico, attività svolte, progetti e comunicazione.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito della pagina ufficiale della Cooperativa, e verrà diffuso all'interno della organizzazione per favorire la comunicazione e la trasparenza tra soci, dipendenti e collaboratori.

PRIMO CAPITOLO LA NOSTRA IDENTITA'



La nostra storia: dal 1986 al 2023

1986

Nasce
l'Associazione
Punto D'Approdo

Punto D'Approdo nasce nel 1986 a Rovereto da un progetto di Suor Luisa, Suor Vincenza e dal Dottor Tullio Parisi - primo Presidente - con l'intento di offrire accoglienza residenziale a tutte le donne in situazione di difficoltà; in particolare alle ragazze madri e alle donne con figli nati fuori dal matrimonio. E' proprio in questo contesto storico che, per rispondere a nuovi bisogni e promuovere l'inclusione sociale delle madri sole, viene creata l'associazione Punto d'Approdo ed aperta la prima sede in un appartamento in Corso Bettini, dove si inizia a svolgere attività di accoglienza residenziale a donne sole e con figli.

1993

Punto D'Approdo
diviene una
Cooperativa
sociale

L'attività continua stabile per alcuni anni, mantenendo una capacità di accoglienza di circa sette donne fino al 1993, quando l'associazione cambia forma giuridica in Cooperativa Sociale.

1994

La Cooperativa
fonda la sua prima
casa di accoglienza

Nel 1994 l'attività si trasferisce in via Valbusa Grande creando "Casa l'Approdo", sempre a Rovereto, aumentando così la capacità di accoglienza. La Cooperativa riesce ad ospitare nella comunità undici persone. Questi sono stati anni di lenta ma costante crescita della Cooperativa sociale, la quale si dota di un'equipe multidisciplinare, formata principalmente da educatori e psicologi. Viene introdotto anche il servizio di mediazione familiare volto ad aiutare i genitori separati con figli e a facilitare una conciliazione pre-divorzio.

1997

Punto
d'Approdo diventa
Onlus

Nel 1997, a seguito del Decreto legislativo n. 460, la Cooperativa sociale Punto d'Approdo acquisisce la qualifica di Onlus - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

2002

Punto D'Approdo
si sviluppa e nasce
la seconda casa:
"Casa Fiordaliso"

Nel 2002 viene aperta una seconda casa, "Casa Fiordaliso", una struttura di accoglienza per mamme e bambini che vivono situazioni problematiche e che necessitano di un sostegno alla genitorialità. La Casa accoglie 9 nuclei mamma-bambino con progetti educativi specifici. Le donne con figli sono accolte in Casa Fiordaliso, mentre in Casa l'Approdo sono ospitate donne maggiorenni, che

vivono situazioni di temporanea difficoltà, supportandole nell'affrontare i propri problemi ed avviando un cammino di crescita personale e riconquista dell'autonomia.

2003

Punto D'Approdo aderisce al progetto Strada e si avvicina alle ragazze vittime di tratta.

Tra il 2002 ed il 2003 la Cooperativa Sociale aderisce al Progetto Strada - programma di contrasto alla tratta e prostituzione di donne - definito dalla Provincia Autonoma di Trento ed al quale aderisce anche il Comune di Rovereto. Grazie al progetto Strada, l'organizzazione si avvicina al fenomeno delle ragazze vittima di tratta alle quali offre accompagnamento ai percorsi lavorativi

2003

Punto D'Approdo dà vita al progetto L'Lambina a sostegno delle ragazze vittime di violenza e di tratta

Nasce così nel 2003 il "Progetto 'Llambina", un appartamento protetto per la realizzazione di specifici progetti di protezione ed integrazione sociale, destinato all'accoglienza di donne vittime di tratta. L'obiettivo è non solo di dare accoglienza alle donne ma anche di offrire loro nuove opportunità. Infatti, la Cooperativa offre tutela e prevenzione, percorsi psicologici e individua un possibile tirocinio o percorso lavorativo per poterle reinserire nel tessuto socio-economico del territorio.

2009

Punto D'Approdo assieme alla Fondazione Famiglia Materna fonda il laboratorio "Le Formichine" per il sostegno e la formazione pre-lavorativa di donne con necessità.

Nel 2009 Punto d'Approdo, in stretta collaborazione con la Fondazione Famiglia Materna, dà vita al progetto "Le Formichine", promosso dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia di Trento e dal Centro per l'Impiego. Il progetto è finalizzato al sostegno dell'inclusione lavorativa di donne in difficoltà, dando loro l'occasione di sperimentarsi in un nuovo lavoro, diventare indipendenti e reinserirsi nel tessuto sociale. Il progetto "Le Formichine" è stato il primo esempio di Distretto di Economia Solidale a livello provinciale.

2010

Punto D'Approdo aderisce al progetto di Servizio Civile Nazionale

Ricordiamo, tra i tanti progetti promossi dalla Cooperativa, il Progetto "Oltre la Porta Chiusa", in collaborazione con Fondazione Famiglia Materna e promosso dal Comune di Rovereto, per affrontare e ricercare nuove soluzioni al problema della violenza familiare sulle donne.

Sempre in questi anni, Punto d'Approdo aderisce anche al Progetto di Servizio Civile accogliendo nelle sue sedi i volontari che hanno l'occasione di collaborare con la Cooperativa per un anno, crescere personalmente e

acquisire nuove competenze nel campo dell'accoglienza.

2014

Punto D'Approdo
collabora con
Cinformati e accoglie
donne richiedenti
protezione
internazionale

Dal 2014 Punto d'Approdo è al fianco di CINFORMI - Centro informativo per l'immigrazione- per supportare il servizio di accoglienza straordinaria dei cittadini richiedenti protezione internazionale che il Ministero dell'Interno ha destinato alla provincia di Trento. Punto d'Approdo offre il suo contributo attraverso il lavoro di operatori di accoglienza (prima e seconda accoglienza) e operatori attivi nell'area di relazioni di Comunità (nel territorio della Vallagarina).

2017

Nasce il progetto
E.V.A.- con la
collaborazione di
Famiglia Materna,
con l'obiettivo di
potenziare i centri
antiviolenza

La Cooperativa ad oggi è sempre più presente sul territorio a supporto dei bisogni della società, in prima fila per la lotta contro ogni forma di discriminazione e ineguaglianza; in particolar modo contro la violenza sulle donne.

2018

Punto D'Approdo
collabora con il
Rotary e avviano il
progetto Respect
Woman

In tale contesto il progetto "Respect Woman" è un esempio di Service organizzato nel 2018/2019 assieme ai sette Club Rotary del Trentino. L'obiettivo è stato sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere promuovendo incontri, dibattiti, interventi nelle scuole, nelle università e su tutto il territorio provinciale.

2019

Progetto accoglienza
nuclei familiari a Mori

Nel 2019 la Cooperativa intraprende un nuovo progetto di accoglienza con tre appartamenti a Mori.

2020-2021

Progetto FARm -
Filiera
dell'agricoltura
sostenibile,
assieme alle
Università e altri
partner del
territorio

Inoltre nel 2020 e 2021 è partner del progetto FARm - Filiera dell'Agricoltura Responsabile - una nuova iniziativa progettuale finalizzata alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo in agricoltura. Il progetto FARm ha come obiettivo, quello di valorizzare un modello di rete pubblico e privato in Veneto, Trentino Alto Adige e Lombardia.

2022

Accoglienza
profughi ucraini

Dai primi giorni del mese di marzo 2022, con lo scoppio della guerra russo-ucraina, anche a Rovereto hanno cominciato ad affluire profughi di guerra. Punto d'Approdo si è messo a disposizione del Comune di Rovereto per organizzare e supportare le prime accoglienze sul territorio. Dal mese di aprile, Cinformati ci ha affidato l'organizzazione e il coordinamento

dell'accoglienza dei profughi ucraini sul territorio di Rovereto e della Vallagarina.

2023
Rinnovo delle
convenzioni con la
PAT

Il 2023 si apre con il rinnovo di tre importanti convenzioni con la Provincia Autonoma di Trento, a fronte di tre bandi pubblici ai quali abbiamo partecipato:

- *Comunità di accoglienza per adulti* (scheda 2.4 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali): servizio residenziale a carattere temporaneo, finalizzato all'acquisizione, da parte dell'utenza, dell'autonomia personale e a un graduale inserimento/reinserimento sociale e lavorativo, in una logica di inclusione, con il coinvolgimento della comunità locale (famiglia, risorse e servizi del territorio).
- *Comunità di accoglienza genitore/bambino*: servizio residenziale che accoglie temporaneamente gestanti e genitori con minori, che presentano difficoltà nel garantire l'accudimento, la protezione e l'educazione e che si configura come intervento con una funzione prevalente di tutela e protezione sociale, realizzato presso strutture dedicate, in forma di convivenza.
- L'attività di sostegno e inclusione delle persone vittime di tratta rientra nella fattispecie dei Servizi Territoriali (scheda 5.2 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali), più specificatamente nel *servizio di Unità di Strada*.

2023
Unità di Strada e
Pronto Intervento
Sociale

Dai primi giorni di gennaio è attivo un nuovo Servizio in convenzione con il Comune di Rovereto che ha per oggetto il Servizio territoriale Unità di Strada e di Pronto Intervento Sociale nell'ambito del Comune di Rovereto. Si tratta di interventi di promozione, prevenzione ed inclusione che hanno come obiettivo di potenziare la coesione e l'inclusione sociale nell'ottica di prevenzione del disagio.

Visione, missione e principi

LA NOSTRA VISIONE

Punto D'Approdo ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale della persona, con particolare riferimento al mondo femminile e ai soggetti svantaggiati, attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione, dando in modo prioritario accoglienza e sostegno alle donne in situazioni di emarginazione sociale

LA NOSTRA MISSIONE

Lo statuto definisce l'attività mutualistica nell'accoglienza di donne sole e con bambini in situazioni di difficoltà, uscite dalla famiglia in seguito a separazione di fatto o legale o di divorzio, conviventi percosse o abbandonate, nonché in situazioni di particolare disagio. Le donne vengono seguite con progetti personalizzati per dar loro assistenza morale, ricerca lavorativa e autonomia alloggiativa. La cooperativa gestisce un laboratorio di pre-requisiti lavorativi con finalità dirette alla promozione umana e all'integrazione sociale. Queste attività puntano a sviluppare al massimo l'autonomia e le abilità delle donne e di favorire la partecipazione attiva nella comunità

I NOSTRI PRINCIPI



I nostri servizi

CASA L'APPRODO

Nella struttura vengono ospitate donne che vivono diverse situazioni di fragilità: il disagio psichico lieve; vissuti di pregressa dipendenza da alcool o sostanze; donne vittime di violenza; donne con fragilità personali; che non hanno il necessario sostegno familiare (situazioni di grave conflittualità familiare o in fasi di separazione) e donne in emergenza alloggiativa per periodi limitati di tempo.

CASA FIORDALISO

Nella struttura sono accolte mamme con bambini che vivono situazioni problematiche e che necessitano di un sostegno alla genitorialità. La struttura può accogliere 9 nuclei mamma-bambino con progetti educativi specifici in accordo con il Servizio Sociale territoriale con progetti legati all'emergenza. L'accoglienza può essere attivata anche su intervento del Tribunale per i Minorenni per tutelare i figli in situazioni di possibile pregiudizio, per offrire sostegno alle mamme nel loro ruolo educativo, per osservare e supportare le capacità genitoriali.

Da alcuni anni questo Servizio ha in gestione anche tre appartamenti nel Comune di Mori per sperimentare la semi-autonomia.

PROGETTO "LLAMBINA" E UNITA' DI STRADA "L'AQUILONE"

Sono accolte in questa struttura donne straniere vittime di tratta, provenienti da diversi luoghi, principalmente dall'Est Europa e dall'Africa. Quello che l'equipe degli operatori cerca di offrire a queste donne è soprattutto l'accoglienza: a volte si parla di accoglienza, a volte di "integrazione sociale" o di reinserimento, ma dopo tanti anni di esperienza si parla sempre più di "dare opportunità". Dal 2017 la Cooperativa gestisce e coordina anche l'attività dell'unità di strada denominata "L'Aquilone".

PROGETTO ALBA

ALBA è un progetto antitratta che prevede un percorso di emersione, assistenza, integrazione sociale per persone vittime di tratta e/o grave sfruttamento che si trovano in condizioni di vulnerabilità personale ed emarginazione sociale.

Il progetto è attivo in Trentino Alto Adige dal 2003 su impulso della Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio famiglia, donna e gioventù (adesso Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale) -, grazie a dispositivi di Legge (art. 13 DL 228/03, art. 18 DL 286/98) che prevedono la realizzazione di progetti di assistenza e protezione sociale con l'obiettivo dell'inserimento socio-lavorativo per persone vittime di tratta e sfruttamento.

LABORATORIO PER I PREREQUISITI LAVORATIVI - PROGETTO "LE FORMICHINE"

Il Laboratorio sociale per "l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi" offre alle donne inserite gli strumenti per favorire la socializzazione e la relazione, aiuta le donne a stimolare e sviluppare, attraverso adeguati percorsi formativi, risorse e capacità personali inespresse, rafforzare l'autostima e l'identità dell'individuo, realizzare percorsi personalizzati di inserimento lavorativo che mirino a creare ritmi, puntualità, tempistica, continuità e tenuta

nel tempo, responsabilità, autonomia e comprensione del ruolo, e infine per imparare nuove tecniche di lavoro e abilità manuali.

PROGETTO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – CIFORMI

La collaborazione con la PAT/Cinformi nella gestione dell'accoglienza degli stranieri richiedenti protezione internazionale è un'attività che abbiamo intrapreso nel 2014. Nel corso del 2019 l'attività si è andata lentamente ridimensionando e nel 2020 si sono conclusi importanti progetti.

Da marzo 2022, il progetto ha inserito l'accoglienza ed il sostegno dei profughi provenienti dall'Ucraina per i quali è stata attivata una nuova operatività.

UNITA' DI STRADA E PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Un nuovo Servizio in convenzione con il Comune di Rovereto che ha per oggetto il Servizio territoriale "Unità di Strada" e di "Pronto Intervento Sociale-PRINS". Si tratta di interventi di promozione, prevenzione ed inclusione che hanno come obiettivo di potenziare la coesione e l'inclusione sociale nell'ottica di prevenzione del disagio.

L'equipe operativa dell'Unità di Strada è attiva nell'ambito del Comune di Rovereto mentre il Pronto Intervento Sociale vede un intervento diretto degli operatori entro 25 Km da Rovereto, mentre è attivo telefonicamente h24 per tutto il basso Trentino (Vallagarina, Folgaria-Lavarone, Alto Garda e Giudicarie).

Il Servizio sperimentale PRINS si attiva telefonicamente esclusivamente da parte dei Servizi Sociali e/o dalle forze dell'ordine, se si ravvisa in uno dei loro interventi l'urgenza della messa in sicurezza sociale delle persone che hanno allertato i Servizi o le forze dell'ordine. I nostri operatori entro pochi minuti devono intervenire a supporto del chiamante per la presa in carico della persona in stato di difficoltà.

ATTIVITA' UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici gestiscono tutti gli aspetti amministrativi e gestionali dei vari Servizi della Cooperativa.

La mappatura degli stekholder

La Cooperativa Punto D'Approdo si basa su una struttura multistakeholder attraverso la quale è possibile favorire la partecipazione dei diversi portatori di interessi relazionati all'ente.

All'interno di Punto D'Approdo è possibile identificare tre diverse categorie di stakeholder.

I primi, gli *stakeholder di missione*, sono coloro nell'interesse dei quali la società è stata creata e le attività sono poste in essere; nel caso di Punto D'Approdo vengono individuati nei soci-lavoratori, lavoratori non soci, utenti e soci sovventori. Accanto a questi, classifichiamo gli *stakeholder prioritari*, ovvero soggetti attivi nello svolgimento delle attività istituzionali dell'organizzazione e senza la cui presenza l'organizzazione non potrebbe perseguire la sua missione istituzionale, vale a dire le imprese partner, la pubblica amministrazione, i servizi sociali, le scuole, i finanziatori, i volontari. Infine, vi sono *altri stakeholder*, nonché i soggetti che sono coinvolti parzialmente e dunque non indispensabili per lo svolgimento dell'attività.



Le reti

La storia di Punto d'Approdo è segnata da una continua evoluzione di reti e relazioni, certamente agevolata da una reputazione e riconoscimento territoriale cresciuto nel tempo. La Cooperativa si è sempre impegnata a valorizzare le relazioni con l'ente pubblico e con i soggetti privati, ricercando e accogliendo nuove partnership con le organizzazioni profit e no profit del territorio. Questo è un elemento che ha caratterizzato fin da subito la sua attività, fortemente orientata alla cura e al benessere delle donne, e che ha ricadute positive sul territorio attraverso la diffusione di buone prassi di accoglienza di tipo collaborativo.

In tutto ciò Punto d'Approdo realizza l'impatto sociale della mission: essere una realtà capace di leggere costantemente i bisogni di un territorio, di una comunità, e di rispondervi attraverso l'accoglienza e l'integrazione.

La cultura organizzativa di Punto d'Approdo è di tipo collaborativo, fondata sull'apertura, l'incontro con l'esterno e il fare insieme, in quanto mezzi per la costruzione condivisa di obiettivi e strategie comuni e l'acquisizione di risorse e competenze necessarie per sostenere i propri processi innovativi. La tipologia di partnership scelte e sviluppate è fortemente influenzata dall'orientamento verso un miglioramento e un rafforzamento delle politiche di welfare sociale a livello locale che implicano trasformazioni positive non solo per l'innalzamento della qualità della vita delle persone vulnerabili e svantaggiate, ma anche, e soprattutto, nel favorire processi di empowerment individuale, comunitario e politico.

Negli anni la Cooperativa ha migliorato e ampliato i suoi servizi adattandoli alle nuove necessità utilizzando un modello e un approccio strategico basato sulla cooperazione e il networking.

Importanti realtà di rete sono: la Federazione trentina delle cooperative, Consolida e il Distretto Economia Solidale della Vallagarina. La Cooperativa Punto d'Approdo ha inoltre alimentato la sua rete grazie al laboratorio Le Formichine. Infatti il Laboratorio collabora con numerose realtà come ad es. CONAD – Gruppo DAO, Fondazione Famiglia Materna, Infusione, Gruppo Dolomiti Energia, Gruppo 78, Lilt di Trento, Target, GPI, Naturalmente, Terragnolo che conta, Città Futura, Cooperativa Mventicinque in collaborazione con il carcere di Vicenza, Convitto Barelli attraverso i quali vengono prodotti e/o offerti dei servizi.

Inoltre, la Cooperativa ha, con il tempo, attivato una fitta rete di relazioni anche con gli Istituti scolastici e le Università, con l'obiettivo di formare, informare, promuovere i diritti delle donne, dei lavoratori e delle lavoratrici e prevenire la violenza di genere sul territorio.

Importante ricordare la collaborazione tra la Cooperativa e il CIF – Centro Italiano Femminile – che operano assieme per la promozione sociale e culturale delle donne, per la prevenzione e la salute, in particolare per il Progetto ALBA.

La Cooperativa Punto d'Approdo tesse fitte relazioni anche con la Pubblica Amministrazione in virtù anche delle tipologie di utenti che accoglie.

Inoltre, la Cooperativa opera in collaborazione con i Servizi Sociali. Infatti Punto d'Approdo è costantemente impegnata e collabora con i servizi per garantire una migliore assistenza e cura alle donne in situazione di difficoltà accolte nelle varie strutture che gestisce.

La Cooperativa si relaziona anche con ITEA Spa – Istituto Trentino Edilizia Abitativa - grazie alla quale ha ottenuto unità immobiliari a canone moderato e alloggi per ospitare le donne e i loro figli.

Privato Sociale



Punto d'Approdo collabora da molti anni con il Centro Italiano Femminile. In particolare, coordinano sul territorio trentino il Progetto Alba.



Punto D'Approdo collabora da molti anni anche con la Cooperativa Girasole.



ATAS offre accoglienza ai migranti, oltre a sensibilizzare il territorio all'accoglienza e alla convivenza. Anche con ATAS vi sono strette collaborazioni.



Famiglia Materna assieme al Punto D'Approdo, dà vita nel 2009 al progetto Le Formichine con l'intento di offrire progetti di inserimento lavorativo.



Punto D'Approdo lavora da molti anni con la Cooperativa Arcobaleno nell'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale.

Consorti



Punto D'Approdo è socia di Consolida.



Punto D'Approdo fa parte della compagine sociale di Federcoop

Ente pubblico



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gran parte dei servizi di Punto D'Approdo sono svolti in convenzione con la Provincia



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Punto D'Approdo dal 2014 collabora con CINFORMI per l'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale e dal 2022 dei profughi provenienti dall'Ucraina



Comune di Rovereto: sostiene e coordina il Distretto Economia Solidale di cui fa parte il laboratorio sociale Le Formichine.

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA



Comunità di Valle Vallagarina: abbiamo consolidato negli anni i nostri rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali.



Punto D'Approdo ha acquisito nel 2019 il marchio Family Audit ed ha aderito al Distretto Family della Vallagarina.



Collaboriamo fattivamente con l'Agenzia del Lavoro

Formazione e Scuola



Punto D'Approdo da qualche anno collabora con l'istituto di ricerca. La cooperativa ospita in struttura stagisti.



Istituto superiore Filzi: da molti anni la cooperativa attiva una collaborazione per l'alternanza scuola-lavoro.



La Cooperativa collabora con l'Università degli studi di Verona sia per per l'attivazione di percorsi di tirocinio per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Da molti anni attraverso l'Università vengono attivati dei tirocini formativi presso le nostre strutture.



Collaborazione con l'Università di Trento, in particolare con la facoltà di Giurisprudenza.

Altre relazioni



Punto D'Approdo in collaborazione con il Rotary Club di Rovereto ha avviato varie iniziative sul territorio, in particolare a tutela delle donne vittime di violenza.

Punto D'Approdo ha spesso partecipato a bandi e progetti della fondazione Caritro la quale è da tanti anni vicina alla Cooperativa sostenendo i suoi progetti, primo tra tutti "Casa Fiordaliso" e il Laboratorio Sociale "Le Formichine"



Il Club INNER WHEEL di Rovereto da sempre è partner di Punto D'Approdo per sostenere iniziative solidali.

Il Disegno Strategico

La Cooperativa è impegnata a portare avanti ed ampliare le sue attività con particolare attenzione alle fasce deboli della società. In un contesto in continuo mutamento è fondamentale stare al passo con i cambiamenti sociali per riuscire a leggere i bisogni e a fornire risposte adeguate e puntuali. In questo senso la Cooperativa, si è adoperata negli scorsi anni per supportare le richieste e le necessità sociali ampliando il suo settore d'intervento. Queste nuove attività sostengono e fortificano la missione della Cooperativa che è saldamente ancorata nei suoi principi base di solidarietà ed accoglienza.

Le attività principali di Punto D'Approdo sono continuamente monitorate, valutandone l'adeguatezza delle risposte ai bisogni emergenti e offrendo un contesto di continuo miglioramento alle ospiti, ai soci, ai lavoratori e all'intero comparto sociale in cui la Cooperativa opera.

In questo senso, la Cooperativa si impegna a:

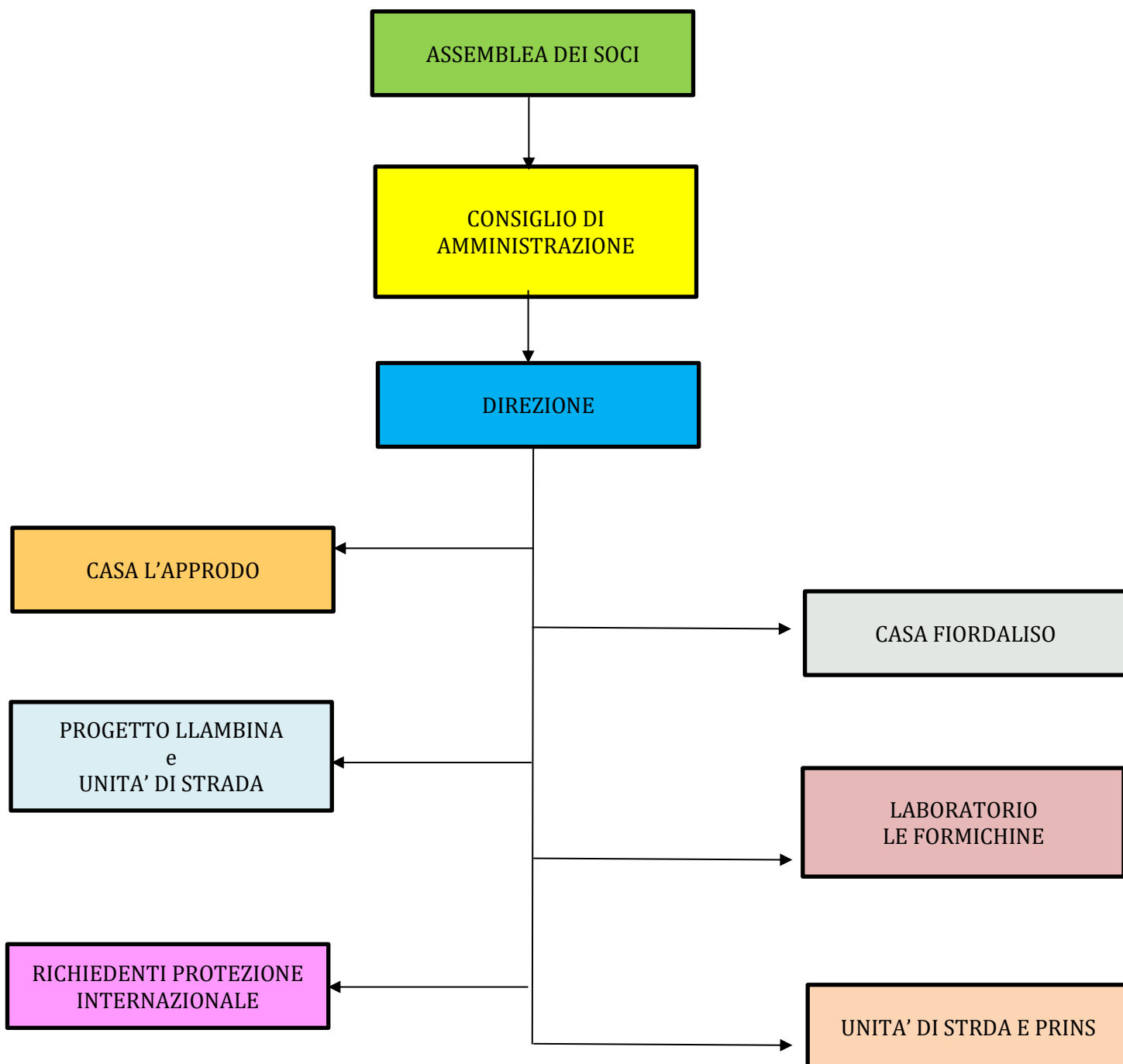
- specializzarsi sempre più attraverso una formazione continua dei collaboratori;
- seguire percorsi di certificazione sulla qualità dei servizi. Abbiamo ottenuto la certificazione Iso 9001 per le case di accoglienza "Casa Fiordaliso", "Casa l'Approdo" e per il "Laboratorio sociale Le Formichine". Inoltre, nel 2019 abbiamo ottenuto la certificazione "Family Audit";
- connettersi e collaborare con il territorio circostante ampliando sempre più reti di collaborazione perché crediamo che l'unione delle forze crei valore aggiunto all'intera Comunità;
- sviluppare il percorso intrapreso con la certificazione Family Audit per la conciliazione vita-lavoro;
- sull'esperienza dell'emergenza sanitaria puntiamo ad essere pronti e agili nel modificare e riorganizzare i nostri servizi e attività.

SECONDO CAPITOLO LA GOVERNANCE

STAFF



L'organigramma



Organi e funzioni

Assemblea dei Soci (Statuto; da art. 26 a art.29)

L'Assemblea dei soci può riunirsi in modo ordinario e straordinario ed è sempre presieduta dal Presidente del CdA, o in sua assenza, dal Vicepresidente. La sua convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o comunicazione via fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. L'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori. L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno e possiede le seguenti funzioni:

approva il bilancio e destina gli utili;

- I. delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7, comma 5 dello statuto;
- II. procede alla nomina (e revoca) degli Amministratori;
- III. procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- IV. determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- V. approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'art. 2521, ultimo comma, del Codice Civile
- VI. delibera sull'eventuale erogazione del ristorno;
- VII. delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
- VIII. delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- IX. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- I. le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- II. la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- III. le altre materie indicate dalla legge (Costituzione e quorum deliberativi).

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti almeno la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti, salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dal presente statuto. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualora siano

presenti almeno un quinto dei voti dei soci aventi diritto al voto. Le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole della maggioranza dei voti presenti, eccettuato che per la nomina dei liquidatori per la quale è sufficiente la maggioranza relativa.

Per l'anno 2023 Punto D'Approdo ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Assemblee ordinarie	1	1	1	1	1	1
Assemblee straordinarie	1	0	0	0	0	1
Consiglio di Amministrazione	11	11	11	11	11	11

Consiglio di Amministrazione (Statuto, da art.31 a art 36)

Il Consiglio di Amministrazione detiene il potere decisionale della Società Cooperativa. Quest'Organo ha i più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge e dallo statuto.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili nei limiti stabiliti dalla legge.

La convocazione del Consiglio deve essere fatta con fax, lettera o messaggio di posta elettronica ricevuti almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori di ogni interesse che abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo amministrativo. Il Consiglio d'Amministrazione nomina il Presidente, che è rappresentante legale della Società.

Presidente (Statuto, art.30)

Il Presidente dell'Organo amministrativo ha la rappresentanza della Cooperativa. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente. Rimane in carica 3 anni. Il Presidente non può permanere in carica per più di tre mandati pieni consecutivi.

Attualmente il presidente è Luisa Sartori

Organo di vigilanza

Previsto dal D.Lgs. 231/2001, è quel soggetto responsabile di sorvegliare, verificare e aggiornare regolarmente l'efficacia del Modello

Comitato di controllo sulla gestione (Statuto art. 37)

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il numero dei componenti del Comitato di Controllo sulla gestione e li nomina scegliendoli tra gli Amministratori. I membri del Comitato di Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e non possono essere membri del Comitato Esecutivo. Ad essi non possono essere attribuite deleghe o cariche particolari, né essi possono svolgere, anche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione dell'impresa o di Società che la controllano o ne sono controllate. Almeno uno dei componenti del Comitato di Controllo deve essere iscritto nel Registro dei Revisori legali dei conti.

Il Comitato di Controllo:

- a) elegge al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri, il Presidente;
- b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- c) svolge gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riguardo ai rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Comitato di Controllo deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni e dalla riunione deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti e trascritto nel Libro dei verbali del Comitato di Controllo. Le riunioni del Comitato sono regolarmente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi membri e le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Lo staff

Per la Cooperativa Sociale Punto D'Approdo le persone sono e rimangono da sempre il fulcro dell'operato dell'ente e il loro benessere è la missione della Cooperativa. Questo conta, non solo per i beneficiari dei servizi di accoglienza, ma anche per le persone che operano per la Cooperativa. Stiamo, dunque, parlando di tutti i collaboratori che direttamente o indirettamente vengono a contatto con la nostra organizzazione. Fanno parte di questo gruppo, i lavoratori, i soci, i dipendenti, i volontari, i tirocinanti, volontari in Servizio Civile ed i consulenti.

Collaboratori

Tutti i contratti di lavoro sono regolati dal Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali. Per andare incontro alle esigenze del personale dipendente sono stati inseriti negli ultimi anni numerosi contratti Part-time. Nel 2023 sono stati assunti nuovi collaboratori con contratti part-time e full time, nella mansione di educatori. La maggior parte dei nostri collaboratori possiede una laurea universitaria.

I volontari

Sono molti i volontari che collaborano a vario titolo con la nostra Cooperativa. Sono stati attivati e mantenuti attivi i progetti di Servizio Civile.

Tirocini

La Cooperativa accoglie da sempre tirocinanti e stagisti che per motivi di studio o di lavoro si avvicinano all'organizzazione. Anche quest'anno abbiamo garantito la nostra disponibilità nell'attivare tirocini.

Formazione

La Cooperativa Punto D'Approdo si impegna costantemente a tenere formati e aggiornati i suoi dipendenti, sia perché crede fortemente nella formazione continua, sia perché i temi trattati dalla Cooperativa e i bisogni in continuo mutamento richiedono continui aggiornamenti. Nell'anno 2023 la Cooperativa ha attivato numerosi corsi in coordinamento e collaborazione con altri enti privati, pubblici e del non profit.

Collaboratori:

SESSO	2023	%
Donne	31	82%
Uomini	7	18%
Totale	38	100%

Figura 1: Collaboratori al 31/12/2023

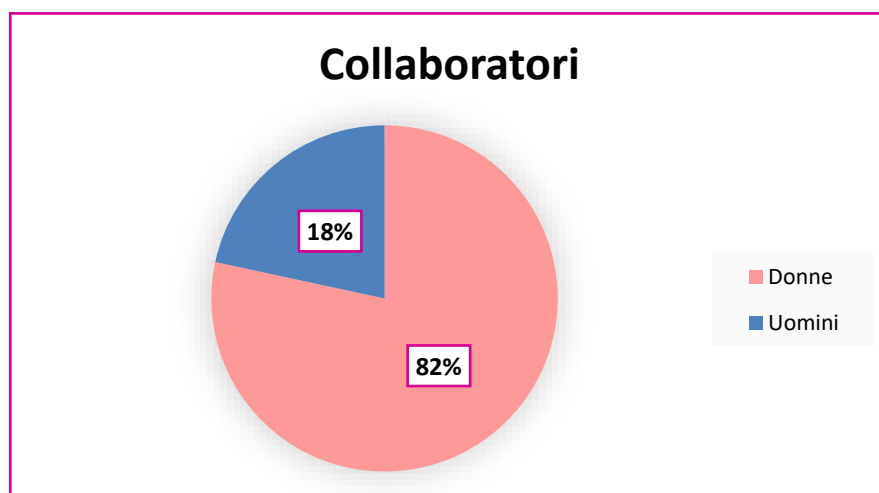


Figura 2: Dati al 31/12/2023 (grafico)

Titoli di Studio:

	Numero Dipendenti
Laurea	28
Diploma di istruzione secondaria	10
Totale	38

Figura 3: Titolo di studio

Funzioni:

Direttore	1
Coordinatore	4
Vicecoordinatore	2
Amministrativi	3
Educatore	25
Altro	3
TOTALE	38

Figura 4: Dati al 31/12/2023

Età:

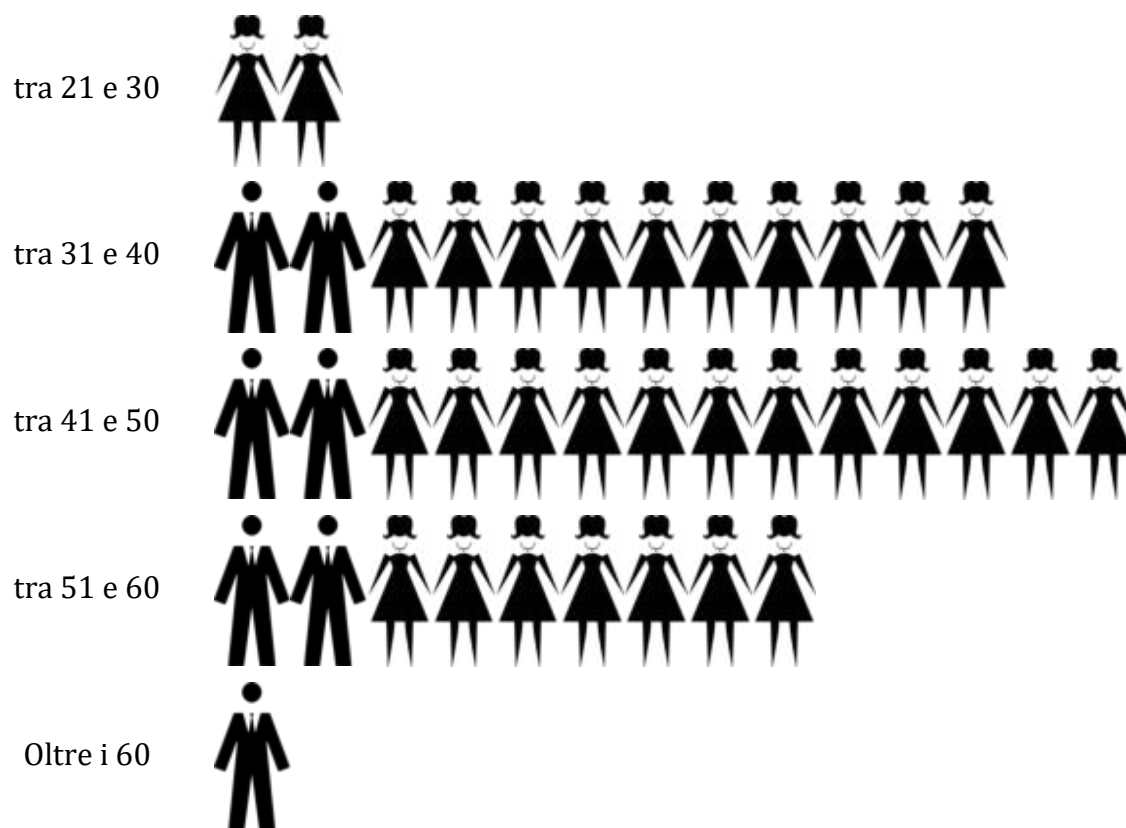


Figura 5: Dati al 31/12/2023

	2023
Età media al 31/12/2022	45
Media Anni di servizio in Cooperativa	9,7

Figura 6: Media età e anni di servizio al 31/12/2023

TERZO CAPITOLO LE RISORSE ECONOMICHE



Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	261	445
II - Immobilizzazioni materiali	243.175	213.660
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.196	4.196
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>247.632</i>	<i>218.301</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.036	705
II - Crediti	731.101	510.012
esigibili entro l'esercizio successivo	725.101	504.012
Imposte anticipate	6.000	6.000
IV - Disponibilita' liquide	431.119	600.583
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.164.256</i>	<i>1.111.300</i>
D) Ratei e risconti	4.340	5.142
<i>Totale attivo</i>	<i>1.416.228</i>	<i>1.334.743</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.237	6.288
IV - Riserva legale	147.759	91.723
V - Riserve statutarie	309.004	183.971
VI - Altre riserve	1	3
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	86.508	186.615
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>549.509</i>	<i>468.600</i>
B) Fondi per rischi e oneri	57.574	51.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	365.506	384.027
D) Debiti	418.304	402.802
esigibili entro l'esercizio successivo	418.304	402.802
E) Ratei e risconti	25.335	28.040
<i>Totale passivo</i>	<i>1.416.228</i>	<i>1.334.743</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	623.933	1.607.652
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	-	705
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-	705
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.127.090	88.043
altri	10.222	57.332
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.137.312</i>	<i>145.375</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.761.245</i>	<i>1.753.732</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.421	211.874
7) per servizi	203.894	212.717
8) per godimento di beni di terzi	61.208	56.516
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	848.278	748.300
b) oneri sociali	241.973	215.682
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.012	87.582
c) trattamento di fine rapporto	63.242	87.582
e) altri costi	(1.230)	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.152.263</i>	<i>1.051.564</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	11.791	9.599
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	184	211
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.607	9.388
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.300	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>13.091</i>	<i>9.599</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.331)	471
13) altri accantonamenti	10.000	-
14) oneri diversi di gestione	32.456	23.488
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.678.002</i>	<i>1.566.229</i>

	31/12/2023	31/12/2022
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	83.243	187.503
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.503	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4.503</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.503</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	38	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>38</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.465</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	87.708	187.503
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.200	1.122
imposte relative a esercizi precedenti	-	(234)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.200</i>	<i>888</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	86.508	186.615

3.3 Valore aggiunto

Il Conto economico è di solito riclassificato secondo tre criteri principali: il criterio funzionale, il criterio del margine di contribuzione e il criterio del valore aggiunto. Quest'ultimo viene utilizzato per determinare la ricchezza effettivamente prodotta e distribuita ai vari portatori di interesse ed è quello utilizzato nella nostra analisi.

La Cooperativa, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori e della promozione della cooperazione.

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.607.652
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.		705
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti		705
5) altri ricavi e proventi		-
contributi in conto esercizio		88.043

altri	57.332
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>145.375</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.753.732</i>
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	211.874
7) per servizi	212.717
8) per godimento di beni di terzi	56.516
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	471
13) altri accantonamenti	-
14) oneri diversi di gestione	23.488

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO

1.248.666

Quindi, l'aggregato che esprime la ricchezza generata dalla Cooperativa è il valore aggiunto che viene calcolato come la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa, al netto delle componenti straordinarie.

Nel 2023 questo valore è risultato pari ad euro **1.248.666,00**.

PROCEDIMENTO PER IL CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

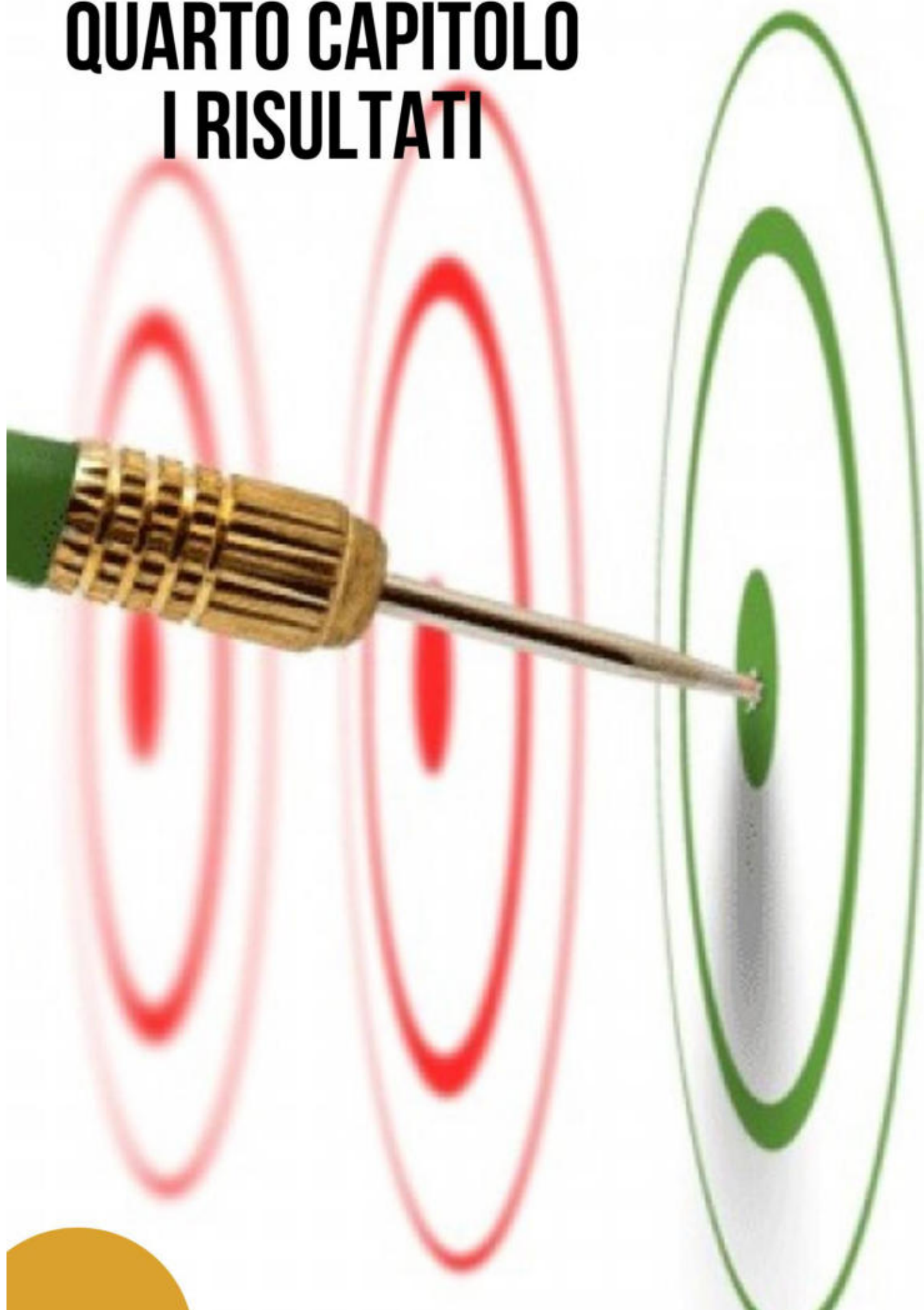
La riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto, presenta il conto economico in una forma scalare finalizzata a determinare dei risultati intermedi, derivanti dalla differenza di macro-voci.

- Il valore della produzione (PIL), dato in maggior misura dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dai contributi in conto esercizio.
- I consumi netti (costi esterni della produzione), tra i quali le voci più significative sono i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci e per i servizi.
- Sottraendo al Valore Aggiunto i costi del lavoro si ottiene il Margine Operativo Lordo, un indice di redditività, basato sulla sola gestione operativa dell'azienda.
- Altri costi interni sono relativi ad ammortamenti e svalutazioni e ad altri accantonamenti.

Dal Margine Operativo Lordo vanno poi detratti i suddetti "altri costi interni" per ottenere il Reddito Operativo Caratteristico, che mostra il reddito dell'impresa prima della gestione straordinaria e tributaria. Aggiungendo a questo valore i proventi finanziari si ottiene il Reddito Operativo Globale. A questo valore si sottraggono poi gli oneri finanziari per ottenere il Reddito Ante-Imposte.

Il risultato finale determinato dalla riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto è l'Utile d'esercizio, che, per la Cooperativa, è cresciuto nell'ultimo anno. Lo scopo della Cooperativa non è la redistribuzione dell'utile ma la distribuzione del valore aggiunto tra i vari stakeholder, come infatti viene dimostrato dal rapporto del costo del lavoro sul totale del valore aggiunto. Quest'ultimo valore risulta particolarmente importante perché mostra quanta parte del valore aggiunto viene redistribuito ai collaboratori.

QUARTO CAPITOLO I RISULTATI



CASA L'APPRODO

Casa l'Approdo è la struttura di accoglienza per donne sole in difficoltà caratterizzate da diverse tipologie di fragilità. Nel corso del 2023 le donne accolte sono state: donne maggiorenni con problematiche legate a violenza, conflittualità familiare, donne con problematiche lievi legate alla salute mentale, mamme provenienti da strutture madri/figlio che, presa la decisione di dare in affido o adozione il figlio, necessitano di un percorso di sostegno, donne con problemi di dipendenza da sostanze già affrontate, donne con fragilità personali o con mancanza di risorse. Le accoglienze hanno riguardato, come da nuove convenzioni con la Provincia, donne italiane e straniere, residenti e con un'età compresa tra i 18 ed i 64 anni. Gli invii sono avvenuti principalmente su segnalazione del Servizio Sociale territoriale e, in alcuni casi particolarmente urgenti e delicati, da Casa Rifugio e Prins. In questi casi è stato poi coinvolto successivamente il servizio sociale competente.

Con il 2023 c'è stato un importante cambiamento per quanto riguarda l'operatività e la gestione della casa che si è adeguata alle linee guida dei nuovi bandi pubblici.

Nel corso dell'anno le richieste di accoglienza o di informazione sono state 95, abbiamo accolto in totale 62 donne (52 nuovi ingressi e 10 donne presenti dagli anni precedenti). Abbiamo ospitato per brevi periodi anche 12 nuclei madre/figli principalmente per problematiche legate alla violenza, vista la saturazione dei posti disponibili nelle strutture dedicate. Le giornate totali di presenza in struttura sono state 4744 con una media di 12.99. Anche in quest'anno abbiamo registrato la presenza di minori, in totale 22, al seguito delle madri accolte in emergenza/urgenza, con un'età compresa tra l'anno e i 17 anni. I nuclei sono stati tutti accolti e collocati negli appartamenti a disposizione della struttura al 1° piano e che rientrano nei posti della comunità.

Riguardo alla tipologia di donne accolte abbiamo visto l'accoglienza di: donne che hanno subito violenza, ex-tossicodipendenti o alcoliste per completare il percorso di reinserimento, donne meno giovani con risorse e abilità personali da recuperare, giovani donne che necessitano di un percorso strutturato in un contesto diverso da quello familiare che le supporti nel loro percorso di emancipazione ed adultizzazione, donne con lievi problematiche di tipo psichiatrico che i Servizi del Territorio ritengono necessitare di un inserimento in un contesto di tipo socio-assistenziale e non sanitario.

Riteniamo importante evidenziare che vi è stato nell'anno in esame un buon avvicendamento del gruppo ospiti, molti progetti sono andati a chiudersi positivamente ma non senza alcune criticità: la principale è stata la difficoltà a trovare contesti post comunità e posti nella residenzialità leggera del territorio.

CASA FIORDALISO

Il 2023 segna una tappa importante per la nostra struttura: ossia la nuova Convenzione di affidamento per il prossimo quinquennio.

La stesura della proposta tecnica è stato un momento utile per una riflessione sulla qualità del servizio offerto fatta attraverso lo strumento della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2015. Sono state infatti revisionate e predisposte Procedure separate per il servizio di Accoglienza madre-bambino e per le Accoglienze Nuclei Familiari, Istruzioni, Regolamento interno e documenti collegati. Questo si traduce in risignificazione dei processi di erogazione del servizio.

In questo lavoro abbiamo rimesso a valore una tipologia di accoglienza in parte dismessa negli anni precedenti, ossia l'accoglienza di situazioni di emergenza/urgenza. Riteniamo meritevole condividere in primis questo aspetto dato che, siamo certi, traduca il valore della nostra

organizzazione: l'esserci quando il bisogno di risposta è indifferibile.

Nel 2023 sono arrivate 56 richieste per situazioni di emergenza/urgenza e di queste 22 sono state accolte. Si tratta di situazioni di mamme e bambini esposti a forte rischio per la loro sicurezza e/o vulnerabilità per le quali spesso si è creato un aggancio con il Servizio Sociale Territoriale. Come gruppo di lavoro abbiamo dedicato attenzione a cura a questo tipo di accoglienza, monitorando anche la coordinata temporale della presa in carico. All'interno del nostro gruppo di lavoro abbiamo individuato una educatrice dedicata.

A questi 22 nuclei ne vanno aggiunti numero 9 accolti su progetto per un totale complessivo di numero 31 nuclei accolti (numero 15 nel 2022). Numero 43 i minori accolti con una età compresa fra 17 anni – in deroga al fine di mantenere unito il nucleo - e 0 anni.

Le dimissioni nel 2023 sono state 21, di cui 3 progettuali e 18 di situazioni di emergenza/urgenza. Quasi tutte con esito positivo ad eccezione di una interruzione volontaria di progetto.

Le tre strutture provinciali genitore bambino – la nostra, la struttura di Fondazione Famiglia Materna e dell'Associazione Casa Padre Angelo – hanno collaborato proficuamente e, a seguito della Convenzione succitata, sono stati implementati gli spazi di confronto e di interfaccia con il Servizio Politiche Sociali della P.A.T. – Ufficio Genitorialità ed età evolutiva – attraverso organi collegiali dedicati per la valutazione delle domande di inserimento e il monitoraggio dei processi.

Nel 2023 sono numero 52 le domande pervenute alla Commissione di Accoglienza (numero 61 nel 2022); situazioni sempre più complesse sia per numero di figli sia per fragilità di cui sono portatori, tali da richiedere una presa in carico da parte di una più fitta rete di servizi.

Per quanto riguarda il servizio Accoglienza Nuclei Familiari ci si è iscritti all'elenco aperto confidando di poter nel futuro implementare questo tipo di risposta. Nel 2023 abbiamo accolto numero 4 nuclei per un totale di 10 persone (4 mamme e 6 bambini). Numero 2 sono state le dimissioni ed 1 inserimento. La gestione di tale servizio ha visto un maggior raccordo con la casa "madre" in termini gestionali e di presidio garantendo una miglior reperibilità in caso di bisogno.

Come struttura abbiamo sostenuto la creazione di connessioni con l'esterno e ci siamo nutriti della preziosa collaborazione di nuove volontarie "esperte" creando un gruppo, denominato Gruppo Respiro, che vuole dare sollievo alle madri per alcune ore a settimana. Altri volontari ci aiutano al bisogno per la pulizia esterna e/o per il riordino guardaroba, per lo studio delle mamme e dei bambini, per l'insegnamento della lingua etc. Il loro apporto è prezioso e con loro abbiamo un rapporto di reciproca stima e collaborazione.

Abbiamo contribuito alla creazione, con numerose realtà del territorio, di un sottogruppo di lavoro all'interno del Distretto Famiglia Vallagarina, denominato Gruppo 0-6. Un gruppo che ci ha permesso non solo di conoscerci ma di riconoscerci aumentando le occasioni di inclusione e di socialità per mamme e bambini – ad esempio con lo Spazio Famiglie di Progetto 92.

Abbiamo promosso due momenti formativi ed informativi per le mamme, fornendo loro una "cassetta per gli attrezzi" per leggere la salute dei bambini ed il buon uso del farmaco attraverso la rete delle Farmacie Provinciali; appuntamento che vorremmo tenere annualmente.

Anche quest'anno abbiamo potuto offrire grazie a Federica, una nostra volontaria iscritta all'Associazione Italiana Massaggio Infantile, un corso di massaggio infantile per le nostre mamme dedicando loro momenti individualizzati. Ci abbiamo tenuto molto sapendo che il massaggio corporeo ha un linguaggio universale e che ogni cultura attribuisce allo stesso il suo proprio significato anche simbolico.

Come sempre ricco è lo scambio con l'Associazione Aras nelle sue declinazioni dedicate alla genitorialità ed al lavoro. Per la prima abbiamo organizzato al nostro interno due momenti di Pronto Soccorso Emozionale condotti da una psicologa/psicoterapeuta formata. Per la seconda declinazione è continuato il supporto di Aras per la stesura CV e per lo studio in funzione degli

esami di licenza media delle mamme.

Collaborazione buona anche con il Centro Italiano Femminile per quanto riguarda il corso di educazione finanziaria finalizzato anche alla buona gestione economica ed al risparmio per la costruzione delle sicurezze necessarie per il futuro.

Confidiamo di continuare ad assumere responsabilmente una capacità di prenderci cura dei bisogni delle mamme e dei bambini, anche a fronte di un mutamento importante degli stessi, con professionalità indubbiamente ma anche con fiducia, speranza ed umanità.

PROGETTO LLAMBINA E UNITA' DI STRADA

Per quanto riguarda il Progetto Llambina, continua l'attività di accoglienza e sostegno di donne vittime di tratta. Per tutto il 2023 è proseguita l'attività di accoglienza di donne vittime di tratta nei due appartamenti che sono destinati a questa attività. La difficoltà principale in questo tipo di operatività è avvicinare le ragazze disposte a denunciare i loro sfruttatori, dal momento che l'attività di prostituzione oggi si svolge principalmente negli appartamenti e quindi le ragazze sono sempre più difficilmente contattabili dai servizi attivi sul territorio. Ricordiamo che dal 2017 la Cooperativa ha affiancato al progetto Llambina anche l'attività dell'"Unità di Strada" (Progetto sperimentale unità mobile in ambito prostituzione e tratta) denominata "L'Aquilone".

Si è lavorato perché questo progetto sia sempre più integrato con Llambina e lavori inoltre in stretto contatto con il coordinamento tratta provinciale che fa capo al "progetto Alba".

LABORATORIO PER I PREREQUISITI LAVORATIVI - PROGETTO "le FORMICHINE"

Il Laboratorio Sociale Le Formichine nel corso dell'anno ha attivato ben 26 percorsi di inserimento lavorativo con progetto di Borsa Lavoro.

Sono proseguite inoltre le tante collaborazioni con il territorio, in particolare segnaliamo le collaborazioni con il Gruppo Dolomiti, la DAO, la Cooperativa Infusione, con FM Impresa Sociale ed anche l'attività di pulizie presso il convitto Barelli.

PROGETTO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - CINFORMI

La collaborazione con la PAT/Cinformi nella gestione dell'accoglienza degli stranieri richiedenti protezione internazionale è un'attività che abbiamo intrapreso nel 2014. L'impegno chiesto dalle Prefetture alle Province e regioni di farsi carico ciascuna di una quota parte di accoglienza dei migranti sbarcati sulle coste siciliane ha messo in moto anche a Trento il Progetto straordinario richiedenti asilo e Cinformi ha chiesto la nostra collaborazione. Già negli ultimi due anni l'attività si è andata lentamente ridimensionando e nel 2021 si sono conclusi importanti progetti.

Da marzo 2022, il progetto ha inserito l'accoglienza ed il sostegno dei profughi provenienti dall'Ucraina per i quali è stata attivata una nuova operatività. La Cooperativa si è resa disponibile fin dall'arrivo a Rovereto dei primi profughi, nell'accoglienza di emergenza nelle sue strutture e nel mettersi a disposizione del Comune di Rovereto che stava gestendo le prime accoglienze presso l'ostello della gioventù. In breve tempo, abbiamo ricevuto da Cinformi l'incarico di gestire l'accoglienza dei profughi ucraini ospitati a Rovereto e in alcuni centri della Vallagarina. Per tale operatività abbiamo costituito una nuova équipe che sta svolgendo questo importante Servizio.

UNITA' DI STRADA E PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Un nuovo Servizio in convenzione con il Comune di Rovereto che ha per oggetto il Servizio territoriale "Unità di Strada" e di "Pronto Intervento Sociale-PRINS". Si tratta di interventi di promozione, prevenzione ed inclusione che hanno come obiettivo di potenziare la coesione e l'inclusione sociale nell'ottica di prevenzione del disagio.

L'equipe operativa dell'Unità di Strada è attiva nell'ambito del Comune di Rovereto mentre il Pronto Intervento Sociale vede un intervento diretto degli operatori entro 25 Km da Rovereto, mentre è attivo telefonicamente h24 per tutto il basso Trentino (Vallagarina, Folgaria-Lavarone, Alto Garda e Giudicarie).

Il Servizio sperimentale PRINS si attiva telefonicamente esclusivamente da parte dei Servizi Sociali e/o dalle forze dell'ordine, se si ravvisa in uno dei loro interventi l'urgenza della messa in sicurezza sociale delle persone che hanno allertato i Servizi o le forze dell'ordine. I nostri operatori entro pochi minuti devono intervenire a supporto del chiamante per la presa in carico della persona in stato di difficoltà.

ATTIVITA' UFFICI AMMINISTRATIVI

L'attività dell'ufficio amministrativo per tutto il 2023 è stata particolarmente intensa. Oltre a svolgere l'operatività ordinaria dobbiamo segnalare la conferma delle certificazioni di Qualità ISO9001 e Audit Family. Inoltre quest'anno abbiamo concluso positivamente il complesso iter di affidamento dei Servizi con la partecipazione a quattro Bandi Pubblici relativi ai nostri Servizi in convenzione con la Provincia di Trento e il Comune di Rovereto.

QUINTO CAPITOLO CERTIFICAZIONI E QUALITÀ



**Focus
on
Quality**

Certificazioni e qualità

La Cooperativa ha implementato il suo “sistema qualità” raggiungendo la certificazione ISO 9001 per le case di accoglienza Fiordaliso, Approdo e il laboratorio le Formichine.

Nel 2019 ha ottenuto il marchio Family Audit, uno strumento manageriale a disposizione delle organizzazioni, pubbliche e private (di piccola, media e grande dimensione) che intendono certificare il proprio impegno ad implementare politiche di conciliazione vita – lavoro migliorare il benessere individuale dei propri occupati e delle loro famiglie.

Di seguito sono elencate le principali certificazioni conseguite dalla Cooperativa Sociale.



La certificazione ISO 9001:2015 è uno standard di riferimento, conosciuto a livello internazionale, per la gestione della qualità.

Lo scopo dell'ISO 9001 è il miglioramento dei servizi offerti. Tale scopo si raggiunge con un lavoro continuo, permettendo così alla Cooperativa di assicurare ai propri stakeholder il mantenimento e il miglioramento nel tempo e nella qualità dei propri servizi.



La Cooperativa si è dotata del Modello Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n.231/2001

I distretti di economia solidale

I distretti di economia solidale (DES) sono dei laboratori di sperimentazione civica, sociale e economica. Sono realizzati mediante circuiti capaci di dare valore e significato alle risorse presenti sul territorio in base a criteri di equità, sostenibilità socio-economica e ambientale per la creazione di filiere di finanziamento, produzione e distribuzione di beni e servizi. Tra gli obiettivi principali dei DES vi è il miglioramento della condizione di vita socio-lavorativa e educativa delle persone attraverso lo sviluppo di opportunità e risorse territoriali. Il carattere originale e distintivo del D.E.S. è la convergenza e la collaborazione di diversi soggetti e attori locali che collaborano per mettere in atto interventi per i beneficiari e per creare servizi e opportunità per l'intera cittadinanza.

Nel 2009 sul territorio trentino è nato il primo esempio di Distretto a livello provinciale, il progetto “Le Formichine” promosso dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia e dal Centro per l'Impiego e gestito dalla Cooperativa Punto di Approdo e dalla Fondazione Famiglia Materna, finalizzato al sostegno dell'inclusione lavorativa di donne in difficoltà.

Attraverso “Le Formichine” è stato possibile sviluppare strumenti per favorire l'inclusione sociale di donne in difficoltà attraverso attività occupazionali e lavorative, attraverso un modello avanzato di welfare generativo.

Il Distretto Family e il “Distretto Family Audit Città della Quercia”



Il Distretto Family a cui aderiamo aiuta le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile bilanciamento tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei collaboratori. L'obiettivo primario del Distretto è promuovere e sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso una migliore conciliazione famiglia e lavoro.

Inoltre, il Distretto Family ha come obiettivo fornire ai propri dipendenti e collaboratori esterni servizi di prossimità, garantendo il loro benessere. Con l'approvazione delle Linee Guida dello standard Family nascono sul territorio trentino i Distretti tra organizzazioni certificate Family e le organizzazioni che hanno interesse a ottenere la certificazione. L'obiettivo primario è realizzare percorsi di rafforzamento del sistema dei servizi territoriale e delle iniziative per la famiglia con il fine di accrescere il livello di welfare aziendale.



Nel 2020 a Rovereto nasce il “Distretto Family Audit della Città della Quercia”, il terzo distretto di tutto il territorio, sottoscritto tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo S.p.A., CTE S.p.A., Habitech Distretto Tecnologico Trentino società consortile a r.l., Punto D'approdo Società Cooperativa sociale, Suanfarma Italia S.p.A.

Per il Distretto Città della Quercia ogni attore porta la sua esperienza professionale per raggiungere gli ambiziosi obiettivi socialmente utili per il territorio e le imprese che ne fanno parte.

Inoltre, Trentino Sviluppo promuove il territorio in modo unitario e cerca di valorizzarlo in tutti i suoi punti di forza, dal settore turistico, settore di primaria importanza, all'innovazione promossa dalle aziende e allo sviluppo di filiere produttive. La CTE SpA produce e commercializza mezzi per il sollevamento di persone, Habitech si occupa della trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Habitech ha assunto un ruolo guida nella promozione e nel coordinamento di processi di innovazione e valorizzazione di patrimoni immobiliari durante l'intero arco di vita. Suanfarma è invece impegnata nella produzione di principi attivi per uso farmaceutico, focalizzata dunque su qualità, sicurezza, alta professionalità, costi competitivi, sostenibilità e attenzione ai clienti. Insieme queste realtà hanno l'obiettivo di migliorare i servizi sul territorio in maniera sostenibile, accessibile ed equa.

Il Distretto Città della Quercia agisce come modello di responsabilità sociale d'impresa e secondo valori condivisi da tutti gli attori che ne fanno parte, qualificandosi dunque, come un laboratorio di pensiero e di pratiche di crescita economica e di coesione sociale.



SESTO CAPITOLO

PROGETTI E COMUNICAZIONE





UOVA PASQUALI

Sono oltre dieci anni che il Laboratorio sociale Le Formichine confeziona le uova solidali: un prodotto sostenibile, fatto a mano, artigianale e unico.

Le Uova solidali non sono solo un prodotto ma un vero e proprio veicolo con cui la Cooperativa promuove e comunica i propri valori.

IL PANNATALE

Il nuovo prodotto de Le Formichine: il panettone che nasce dalla volontà di tanti amici che collaborano per sostenere il nostro progetto e migliorare la nostra comunità. Sono arrivati in laboratorio i giornalisti di Rai 3, richiamati dal successo di un semplice e gustoso dolce, frutto del lavoro, della fantasia e della solidarietà del territorio.



UNA GIORNATA AL PARCO

La Cooperativa con il suo Laboratorio sociale Le Formichine domenica 21 maggio ha organizzato la manifestazione "Una giornata al parco".

Cogliendo il gentile invito della famiglia Bossi Fedrigotti e con l'aiuto della Banda di Lizzana, abbiamo organizzato una domenica al parco Fedrigotti di Borgo Sacco per incontrare amici e Soci della Cooperativa in una giornata di festa.



PROGETTO FAMIGLIE AMICHE

Casa Fiordaliso nel 2023 ha rinnovato il progetto di volontariato per sostenere le donne nella quotidianità e nel supportarle nella crescita personale, educativa, lavorativa ed economica. Famiglia amica ha come obiettivo la valorizzazione e l'incontro della relazione di aiuto e di amici tra i volontari e le famiglie ospitate.

CALENDIMAGGIO

Continua e si conferma anno dopo anno la positiva collaborazione con l'Associazione Calendimaggio che ha organizzato per il 2023 la nota tradizionale manifestazione in Vallagarina, a Nogaredo. Il titolo proposto quest'anno è "Donne In Viaggio".



GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

Il 2 giugno in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato a Rovereto si sono svolti una serie di eventi e manifestazioni. L'iniziativa ha valorizzato una riflessione sulle strategie di accoglienza legate alle difficoltà di questi anni. La giornata è stata organizzata con il contributo del Comune di Rovereto e le varie realtà del Terzo Settore della nostra città.



CINEMA D'ESTATE

La Cooperativa in collaborazione con il Gruppo 78 -Progetto Connessioni ha aderito con la Pro Loco di Noarna e Oratorio Noi4, La Pro Loco di Savignano, l'Oratorio di Pomarolo, ad una rassegna di film all'aperto per ragazzi.








In occasione della giornata europea contro la tratta del 18 ottobre

Mercoledì 19 ottobre ore 17:30
Presso la sala Carito di Rovereto in piazza Rosmini, 5

**Servi e padroni:
riflessioni sulle moderne
forme di schiavitù**

Presentazione del libro
Per motivi di giustizia
di Marco Omizzolo

Interverranno
Veronica Gasperetti del progetto ALBA della Provincia di Trento
Serena Piovesan, ricercatrice Dipartimento di sociologia e ricerca sociale di Trento

Condace
Emanuele Pistorino tutor Master in Diritto e Politiche delle Migrazioni

In collaborazione con il Comune di Rovereto 

GIORNATA EUROPEA CONTRO LA TRATTA

In occasione della Giornata Europea contro la Tratta di esseri umani, la Cooperativa in collaborazione con il Centro Italiano Femminile ha organizzato la presentazione del libro: "Per motivi di giustizia".

Un evento pubblico pensato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani.





Venerdì 20 novembre
Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia

DIVENTA ANCHE TU AMBASCIATORE
DEI DIRITTI DEI BAMBINI

GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Per la giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, alcune farmacie hanno aderito ad un'importante iniziativa, la quale prevedeva la raccolta e donazione di prodotti per l'infanzia alla Cooperativa Punto D'Approdo.



GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il 17 novembre è stato organizzato un momento di riflessione sul tema della violenza di genere invitando l'attivista femminile DALIA ALY a Rovereto.

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Mercoledì 22 novembre in collaborazione con il comune di Villa Lagarina, abbiamo organizzato un momento di riflessione sul tema della violenza di genere.



INCONTRI NELLE SCUOLE SUPERIORI

Per tutto il 2023 sono stati numerosi gli interventi richiesti dalle scuole superiori di Rovereto in particolare per trattare il tema della violenza di genere.



ASTA BENEFICA

Si rinnova positivamente da alcuni anni l'iniziativa di solidarietà voluta dalla Bottega d'Arte Gabbana. Tale iniziativa vede come protagonisti una serie di artisti locali che, assieme ai commercianti di via Rialto, danno vita ad una manifestazione che unisce arte e solidarietà.

INSIEME PER UN

NATALE DI PACE

L'iniziativa proposta il 19 dicembre all'interno del tavolo di quartiere vuole essere un'opportunità per condividere nel periodo particolare del Natale, uno stare comunitario durante il quale i vari Enti coinvolti condividono un messaggio di pace.



TRUST AQUILA

Trust Aquila Basket, associazione di tifosi che sostiene attivamente il progetto di sviluppo territoriale del club bianconero. Siamo da anni in stretto contatto con questa bella realtà sportiva.



TRUST: conoscere e combattere linguaggio e crimini d'odio contro le donne musulmane in Italia

L'islamofobia è una forma di discriminazione che colpisce le donne in modo sproporzionato, a causa della sua intersezione con la misoginia e il sessismo.

Secondo alcuni studi, il 65% delle persone musulmane che vivono in Italia è stato vittima di violenza, discriminazione o pregiudizio.

(F. Ciocca, 2019).

Per tutto il 2023 Punto d'Approdo ha partecipato al progetto TRUST, cofinanziato dalla Commissione europea, che ha l'obiettivo di esplorare ed affrontare le ragioni che stanno alla base della mancata segnalazione e denuncia dei casi di discorsi e di crimini d'odio contro le donne musulmane in Italia, attraverso lo sviluppo di un dialogo partecipativo tra rappresentanti delle forze dell'ordine e delle autorità locali, operatrici e operatori della società civile e leader delle comunità di migranti vulnerabili.

Il progetto, attraverso interviste, focus group ed incontri formativi, ha coinvolto:

- Donne musulmane in diverse regioni d'Italia
- Rappresentanti di enti pubblici, forze dell'ordine e organizzazioni del terzo settore e della società civile
- Leader delle comunità musulmane

Rovereto, 23 maggio 2024

La Presidente
dott.ssa Luisa Sartori



COOPERATIVA SOCIALE PUNTO D'APPRODO

Via Valbusa, 48, Rovereto

Tel. 0464/422049

e-mail: segreteria@puntodapprodo.it

www.puntodapprodo.it